



Gruppo CDP

Jam Session 9-11 Dicembre 2015

“Ogni azienda dovrebbe essere certa che ciascuno dei propri dipendenti possa trovare una voce e un luogo in cui esprimersi. La Jam session è il primo passo in questa direzione, perché c’è qualcuno che vuole davvero ascoltare quelle voci, ed è pronto a farle proprie”. Jammer Simest

Jam session: tre giorni per guardarsi allo specchio (e trovarsi interessanti)

Il cambiamento richiesto a un soggetto strutturale dell’economia italiana come il Gruppo Cdp segna un momento di svolta che coinvolge tutti. Per questo la Jam session 2015 ha offerto a ogni dipendente l’opportunità di dire cosa si aspetti da una fase tanto delicata. E i dipendenti non si sono tirati indietro: il 72% dei lavoratori ha deciso di partecipare alla discussione attraverso documenti condivisi, commenti, richieste di impegno al management, critiche ai metodi di lavoro, riflessioni sui valori condivisi. Tutto ciò in lingua inglese, come richiesto dalla piattaforma IBM, il partner tecnologico che ha premiato questa esperienza come *best practice* aziendale a livello internazionale. Sottolineando un dato eclatante: tra i 1.415

utenti registrati alla Jam, la percentuale che si dichiara contraria a innovare dinamiche e contenuti nel Gruppo Cdp corrisponde all'1%, tutti gli altri hanno voglia di cambiare e migliorare. Ma come?

1) Identità e valori

Le conversazioni informatiche evidenziano la condivisa esigenza di sentire un vero Gruppo, ovvero di rinforzare l'identità riaffermando i valori più forti e competitivi da mettere in campo: trasparenza, innovazione, condivisione delle informazioni e dei processi decisionali. Sotto la guida di manager solidi, leader dotati di visione prospettica e senso della realtà.

“Una nuova concezione di Gruppo sta prendendo forma e tutti i dipendenti sentono di essere parte di questo Gruppo”. Jammer SACE

2) Azioni positive

Tutti d'accordo sulle priorità da introdurre quotidianamente per imporre una svolta: basta riunioni fiume, troppo tempo sprecato in burocrazia, riduzione dei tempi morti e del lavoro inutile a favore della qualità professionale e della vita personale. Comprendendo che “se vuoi andare veloce devi andare da solo, ma se vuoi arrivare lontano devi fare gruppo”, in ambienti che facilitino la coesione e con le tecnologie più adatte a sviluppare modernità. Come una rete intranet dinamica, utile a creare consapevolezza e collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti nella nuova vita del Gruppo Cdp.

3) Visibilità e impatto sociale

“Il Gruppo Cdp lavora nell'ombra, ma se sparisse domani milioni di italiani se ne accorgerebbero”. I dipendenti vivono la trasformazione d'immagine senza perdere di vista il punto essenziale: la priorità del Gruppo è rendere più forte e credibile l'economia italiana. Settori su cui investire, anche per ottenere una migliore visibilità sociale, sono

turismo, ambiente, educazione, volontariato, infrastrutture per le telecomunicazioni.

“Credo che il nostro Gruppo dovrebbe ispirarsi a standard di Integrità e Passione. L’integrità dovrebbe guidare il nostro agire quotidiano poiché abbiamo un ruolo chiave nell’economia italiana”. Jammer CDP Immobiliare

“Sono convinto che il volontariato potrebbe rivelarsi un ottimo strumento per conoscere e interagire con altri colleghi del Gruppo”. Jammer Fintecna

4) L’impegno dei singoli

In concreto, il dipendente del Gruppo Cdp vuole lavorare in un contesto utile e contemporaneo, ad esempio dedicando parte del suo tempo a progetti personali da far valutare a colleghi e responsabili in sessioni di confronto aperto. O considerando l’ipotesi del lavoro a rotazione in ambiti compatibili, per ricevere e offrire nuovi stimoli professionali. L’obiettivo ideale resta quello del “lavoro intelligente”: flessibile, efficiente, utile e interessante.

“E’ importante concentrarsi sui nuovi trend, l’innovazione, la lotta alla burocrazia e la spinta verso il lavoro di gruppo o le attività con un valore aggiunto. Molte iniziative che stiamo proponendo in questa Jam sembrano andare in questa direzione”. Jammer CDPI Sgr

Il carattere non è acqua

La Jam ha permesso di cogliere qualche tratto psicologico e valoriale dei dipendenti del Gruppo Cdp attraverso le conversazioni registrate nei diversi temi discussi. La tendenza generale è all’essere centrati su sé come Gruppo, tenendo conto dell’atteggiamento di tutti, con un controllo emotivo piuttosto marcato e una scarsa propensione ai desideri impossibili. Piuttosto, un approccio filosofico nel trovare nuovi percorsi rispetto alla staticità del passato, e una voglia di

dimostrare a se stessi di essere capaci di far accadere un cambiamento.

Le caratteristiche psicologiche prevalenti in ambito aziendale sono l'apertura mentale (90%) e la consapevolezza di sé (56%) mentre le esigenze più evidenti nei rapporti con i colleghi sono legate a fare squadra con atteggiamento positivo (68%), con atteggiamento pratico (63%) e godendo di una certa armonia (53%).

Nota di merito per i dipendenti Sace che hanno evidenziato una migliore performance nella disponibilità e nell'impegno a raggiungere obiettivi di gruppo. E una menzione ai colleghi Sgr, Immobiliare e Fintecna che, durante l'evento, si sono spostati fisicamente nella cabina di regia della Jam Session nella sede Cdp e Sace per supportare e facilitare le attività e conversazioni in chat. E a tutti quelli che si sono trattenuti generosamente su Google translator per tre giorni pur di partecipare attivamente alla session.

Suggerimenti che il Vertice del Gruppo Cdp intende condividere e realizzare con tutti i colleghi, iniziando dall'implementazione di un Intranet di Gruppo che permetta di mantenere questo nuovo canale di comunicazione sempre attivo. ***Nel frattempo, i contenuti emersi durante la Jam saranno a disposizione di tutti in un blog che mantenga aperto il confronto: ogni idea è benvenuta, e i timidi non hanno più scuse.***

“Una Intranet comune sarebbe sicuramente utile per scambiare best practices e condividere nuovi progetti”. Jammer Fondo Strategico Italiano

Ringraziando **tutti i colleghi** per la partecipazione, formuliamo uno speciale ringraziamento **al top scorer Paolo Cerino (Sace)** e ai quasi **150 volontari** – i cosiddetti **facilitatori** – che a vario titolo hanno collaborato perché l'iniziativa potesse dare un buon risultato.



We are jamming

“Cose come questa Jam session potrebbero aiutarci a rendere più forte lo spirito di squadra superando i nostri problemi di comunicazione. Spero davvero che ci siano in futuro sessioni più frequenti perché, come cantava Bob Marley... Ooh yeah! All right! We are jamming, I wanna jam it with you... we are jammin' and I hope this jam is gonna last”. Jammer CDP